Avviso pubblico N. 4 per la progettazione di Piani Formativi per l'integrazione e il potenziamento degli interventi del PAR GOL Lazio - II EDIZIONE

FAQ n. 1- Composizione dell'ATI/ATS e ruolo dei componenti in caso di accreditamento multiplo

Si chiarisce che, a pena di esclusione, il raggruppamento dell'ATI/ATS deve ricomprendere obbligatoriamente **almeno tre soggetti distinti** appartenenti ad ognuna delle tre categorie di soggetti accreditati di cui alla Sez. 5.
Fermo restando quanto sopra specificato, un soggetto componente l'ATI/ATS eventualmente in possesso più accreditamenti cui alla Sez. 5 può concorrere alla realizzazione delle relative attività previste dall'Avviso e quindi svolgere più ruoli (es. orientamento e formazione), in affiancamento agli altri partner dell'ATI/ATS titolari dei medesimi accreditamenti.
I documenti relativi alla costituzione dell'ATI/ATS saranno richiesti in seguito all'eventuale approvazione del Piano formativo. In occasione della comunicazione di inizio attività progettuale (da effettuarsi entro 30 giorni dall'avvenuta notifica del finanziamento) dovrà essere trasmessa copia dell'atto costitutivo dell'associazione temporanea registrato, contenente la ripartizione di attività tra i soggetti associati e le relative spettanze finanziarie. La non corrispondenza dell'atto all'assetto dichiarato in sede di domanda comporterà la revoca del finanziamento (non è prevista in fase di domanda la presentazione della dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS).

FAQ n. 2 - Sedi occasionali/sportelli temporanei

Eventuali sedi occasionali/sportelli temporanei per l'avviso GOL 4 dovranno essere inseriti nell'Allegato B – parte 2 dell'avviso GOL 4 II edizione e saranno approvate in fase di avvio corso previa presentazione sul SIGEM del documento relativo all'idoneità dei locali e attrezzature. Per ulteriori specifiche si rimanda a quanto già indicato nel chiarimento 1:
https://www.regione.lazio.it/lavoro/notizie/chiarimenti-sedi-occasionali
Per quanto riguarda i servizi al lavoro si rimanda alla DD_G09990_07_09_2016.
Si precisa che è consentito utilizzare sedi occasionali a condizione che non siano sedi di proprietà o nella disposizione di enti accreditati che partecipano all'Avviso 4 GOL in altre ATI/ATS.

FAQ n. 3 – Proposta progettuale

Non possono essere presentate proposte progettuali afferenti a corsi e relative PE o a profili professionali diversi da quelle stabiliti dall' avviso come identificati agli Allegati 1 e 1.1. I percorsi formativi attualmente ammissibili nell'ambito dell'Avviso 4 sono, allo stato, **esclusivamente** quelli già dettagliati **nell'All.1 e nell' All. 1.1** con indicazione delle PE per i corsi ammissibili compresi i percorsi di qualificazione.
L'offerta formativa dell'Avviso potrà essere ampliata successivamente. A tal fine la Regione si riserva di procedere attraverso l'istituzione di una cabina di regia/tavolo tecnico

responsabile dell'individuazione di ulteriori corsi ammissibili.

FAQ n. 4 Beneficiari che non proseguono le politiche attive previste nel Piano formativo approvato e ruolo dei CPI

Se un'ATI/ATS non copre uno o più SEP tra gli 8 previsti o se la formazione offerta nell'ambito del proprio Piano formativo non risponde alle esigenze del beneficiario, l'utente deve essere reindirizzato al CPI di competenza.

Si specifica altresì che CPI non dovranno aderire formalmente in qualità di soggetto del partenariato esterno. Nell'allegato B parte 1 andranno descritte le modalità di raccordo operativo finalizzate alla realizzazione delle attività del piano presentato tenuto conto del sistema regionale GOL.

FAQ. n. 5 Articolazione delle attività per filiera/percorso e della proposta progettuale su SIGEM

Premesso che il presupposto indispensabile al fine di sviluppare il piano formativo è **il numero di utenti che l'ATI/ATS intende accogliere e ai quali devono essere garantite ex ante tutte le azioni previste nell'ambito di ciascuna filiera**, si fa presente che le attività formative selezionate dagli enti dovranno essere strettamente correlate e declinate in base al numero di utenti programmato.

Si rappresenta, altresì, che la composizione dell'ATI/ATS, in linea con quanto disposto dall'Avviso pubblico e ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, dovrà, tra l'altro, prevedere che i soggetti attuatori siano in possesso di adeguata capacità tecnica per la realizzazione delle azioni previste dalle filiere selezionate, in tutte le loro azioni componenti di programmazione, in correlazione con la dimensione quantitativa (carico di lavoro) e finanziaria assunta nel piano formativo proposto.

Inoltre, al fine di consentire una corretta gestione sul Sigem**, si precisa l'ente dovrà presentare per ogni candidatura un unico progetto complesso all'interno del quale generare un numero di codici Sigem correlato alle attività obbligatorie (tipologia di formazione) previste dalla/e filiera/e selezionata/e.**

Naturalmente, tutte le attività sono riconducibili allo stesso piano formativo e nel rispetto delle azioni combinate in filiera.

Si precisa, in aggiunta, che i corsi di formazione, correlati al codice Sigem dedicato, dovranno essere indicati **esclusivamente in Allegato B Parte 2**, e non in fase di caricamento della candidatura su Sigem.

È consentito inserire su Sigem una singola edizione iniziale o prototipale per ciascuna tipologia di formazione effettivamente prevista nel Piano, rinviando alla fase attuativa, dopo l'ammissione a finanziamento, il caricamento degli ulteriori corsi in coerenza con la programmazione approvata. Questa soluzione riguarda esclusivamente l'adempimento tecnico di caricamento su SIGEM e non comporta deroga agli obblighi di definizione preventiva delle attività, dei destinatari, dei target quantitativi e degli impegni progettuali nel formulario

In fase di candidatura è necessario generare tanti codici SIGEM (OP_XXXXX) quante sono le attività da erogare in base alla/e filiera/e selezionata/e di seguito elencate:

- Presa in carico e stipula del Patto di Servizio (Tabella 1 in Allegato B Parte 2, Foglio Filiera);

- Orientamento specialistico LEP E (Tabella 2 in Allegato B Parte 2, Foglio Filiera);
- Accompagnamento al lavoro e Incontro domanda offerta LEP F1 (Tabella 3 in Allegato B Parte 2, Foglio Filiera);
- Accompagnamento al lavoro e Incontro domanda offerta LEP F3 (Tabella 4 in Allegato B Parte 2, Foglio Filiera);
- Mindset e soft skills per l'aggiornamento professionale;
- Formazione breve 40 ore (LEP D.M. 28/12/2021) (Tabella 5 in Allegato B Parte 2, Foglio Filiera);
- Formazione in competenze digitali LEP D.M. 28/12/2021 – percorsi di formazione nelle competenze di base; (Tabella 5 in Allegato B Parte 2, Foglio Filiera);
- Formazione lunga in relazione ai fabbisogni del mercato del lavoro LEP D.M. 28/12/2021 – percorsi di riqualificazione (Tabella 5 in Allegato B Parte 2, Foglio Filiera);
- Percorsi Strutturati di Riqualificazione Professionale (300-600 ore) (Tabella 5 in Allegato B Parte 2, Foglio Filiera);

In Allegato B Parte 2 è presente **N. 1 foglio denominato "RIEPILOGO PIANO FORMATIVO",** contenente il riepilogo complessivo delle attività e dei costi programmati**, a supporto della compilazione della proposta progettuale sul sistema informativo SIGEM.**

FAQ. n. 6 Modalità di definizione dei target quantitativi individuati nel Piano e loro coerenza con le Filiere/attività proposte

Nel confermare come la logica della filiera faccia riferimento a progetti integrati non frammentabili (a meno di specifiche situazioni che si potrebbero verificare in fase attuativa e che saranno regolate dalla Linee guida per la gestione, pubblicate prima dell'avvio delle attività), al momento della progettazione è necessario che si assicuri a ciascun possibile beneficiario la fruizione di tutte le attività indicate dalla filiera o dalle filiere selezionate.
Si riporta a tal fine lo schema dell'avviso che, per ciascun Percorso GOL, riepiloga la tipologia di attività finanziabili per tutte le filiere da sviluppare nella progettazione del Piano formativo.

	Interventi ammissibili che possono essere attivati nelle Filiere del Piano formativo									
Filiere declinate per Percorso	**PdS**	**OS**	**Corso "Mindset" di 8 ore**	**Formazione breve 40 ore Avviso 3**	**Formazione in competenze digitali 100-150 ore**	**Formazione lunga in relazione ai fabbisogni del MdL 151-200 ore**	**Percorsi strutturati di riqualificazione professionale 300-600 ore**	**Accompagnamento al lavoro o all'avvio impresa**	**Formazione specialistica**	**Outplacement e accompagnamento al lavoro post-formazione**
Filiera Percorso 1: Reinserimento to Occupazionale	o	o	o	o				o		
Filiera Percorso 2: Upskilling	o	o	o	o	o			o		
Filiera Percorso 3:	o	o	o			o	o	o		

	Interventi ammissibili che possono essere attivati nelle Filiere del Piano formativo									
Filiere declinate per Percorso	**PdS**	**OS**	**Corso "Mindset" di 8 ore**	**Formazione breve 40 ore Avviso 3**	**Formazione in competenze digitali 100-150 ore**	**Formazione lunga in relazione ai fabbisogni del MdL 151-200 ore**	**Percorsi strutturati di riqualificazione professionale 300-600 ore**	**Accompagnamento al lavoro o all'avvio impresa**	**Formazione specialistica**	**Outplacement e accompagnamento al lavoro post-formazione**
Reskilling										
Filiera Percorso 4: Lavoro e inclusione	o	o	o	o	o	o	o	o		
Filiera Percorso 5: Ricollocazione collettiva	o	o	o	o	o	o	o		o	o

Ciò significa che il numero di partecipanti deve coincidere per tutte le azioni 1 (PdS), 2 (OS), 3 (Corso Mindset) e 4 (Accompagna mento al lavoro o all'avvio impresa). Pertanto, **il totale complessivo dei partecipanti** (numero di partecipanti programmato per ciascuna Filiera nelle tabelle del Formulario) **dell'azione 3 deve essere numericamente uguale a quelli delle azioni 1, 2 e 4 e risultare come somma della distribuzione degli stessi all'interno delle possibili tipologie di attività formative e corsi** previsti dall'Avviso tenuto conto della/e filiera/e selezionata/e dal proponente.

FAQ. n. 7 Modalità di elaborazione del cronoprogramma

Il formulario – alla SEZIONE E – CRONOPROGRAMMA - nel richiedere di presentare un cronoprogramma che evidenzi la cadenza di realizzazione delle attività che compongono il Piano - fa esplicito riferimento alla dipendenza delle tempistiche proposte con i target quantitativi previsti.

FAQ n. 8 Possesso dei requisiti soggettivi stabiliti dalla Sez. 5. "Soggetti esecutori ammissibili" e ammissibilità della domanda

Come stabilito alla Sez. 5 dell'Avviso, possono presentare proposte progettuali esclusivamente Associazioni Temporanee di Impresa/Scopo (ATI/ATS), composte da:

- ✓ soggetti accreditati in base ai seguenti riferimenti:
  - Determinazione Dirigenziale n. G13378 del 10/10/2023 per le azioni di presa in carico e stipula del patto di servizio;
  - DGR n. 198/2014 e s.m.i. (APL) per i servizi al lavoro per le azioni di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro;
  - DGR n. 682/2019 per la formazione continua.

La mancanza del possesso di uno dei requisiti previsti anche da parte di un solo componente l'ATI/ATS comporta la non ammissibilità della domanda per tutto il

raggruppamento e, quindi, dell'intero Piano formativo proposto. Ad esempio, la presenza di un soggetto componente l'ATI/ATS accreditato ai sensi DGR n. 682/2019 per la sola Macrotipologia "Percorsi di istruzione e formazione professionale per l'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e formazione (macrotipologia "diritto/dovere") e/o per la Macrotipologia "Formazione post diritto/dovere e formazione superiore" e NON ANCHE per la Macrotipologia "Formazione continua", comporta la NON ammissibilità della domanda così come al punto 10.1 dell'Avviso (Criteri di ammissibilità dell'Avviso al quale si rimanda).

FAQ n. 9 – Specifiche di caricamento su Sigem dei Piani formativi

Nel rimandare al manuale di gestione del Sigem https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/sigem per indicazioni generali e complessive sulle modalità di funzionamento del sistema Sigem, si forniscono Indicazioni circa specifici aspetti che attengono al caricamento dei Piani formativi su Sigem:

- Come indicato nell'Avviso, il Proponente dovrà presentare un unico progetto complesso all'interno del quale generare un numero di codici Sigem (OP_XXXXX) correlato alle attività che intende realizzare.
- Nella pagina Creazione Progetto, nel campo "Titolo" e nel campo "Descrizione" ripetere la tipologia di azione selezionata nel campo 'Azione'.
- -Ai fini del consolidamento della domanda, nei codici Sigem che lo prevedono, dovrà essere obbligatoriamente alimentata la sezione "Corsi" inserendo un corso esemplificativo all'interno della tipologia di formazione che si sta alimentando I corsi previsti nel piano formativo dovranno essere caricati totalmente a seguito di ammissione a finanziamento.
- Per i proponenti che intendono realizzare la Filiera 5 si specifica che devono attivare sul sistema informativo le Azioni di '*Formazione Specialistica'* e di '*Outplacement e accompagnamento al lavoro post-formazione'* valorizzando la scheda finanziaria ad 1 euro. Le attività saranno valorizzate per i loro aspetti caratterizzanti nel corso di realizzazione del Piano formativo in caso di effettiva attivazione di tali azioni.
- Nella sezione "Gestione Localizzazione" nel caso di scelta "Opzione Puntuale" inserire convenzionalmente solo una sede accreditata dell'Ente capofila anche nel caso non fosse il soggetto erogatore del servizio.
- Nel caso di applicazione di UCS a risultato devono essere valorizzati i campi "parametro" e "numero"; il campo "ore deve essere uguale a 1.
- Nel caso di applicazione di UCS a processo devono essere valorizzati i campi "parametro" e "ore"; il campo "numero" deve essere uguale a 1.